



## ALLEGATO 5

Documento Unico per la Valutazione dei rischi da interferenza – DUVRI  
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

**Oggetto:** Progettazione, direzione dell'esecuzione e verifica conformità dell'intervento di adeguamento ed implementazione della rete delle stazioni di monitoraggio del permafrost gestita da Arpa Piemonte e servizi di rilevazione, analisi, rielaborazione e divulgazione dei relativi dati.

**Luogo:** Passo Monte Moro – Comune di Macugnaga (VB);  
Passo dei Salati – Comune di Alagna (VC)  
Corno del Camoscio – Comune di Alagna (VC)  
Colle Somellier – Comune di Bardonecchia (TO)  
La Colletta – Comune di Bellino (CN)  
Passo della Gardetta – Comune di Canosio (CN)

**Azienda appaltatrice:**

**Data inizio intervento:** estate 2012

**Data conclusione:** trentasei mesi  
dall'affidamento

**CIG** 4069030DC4

**Versione** 1.0

## Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle aziende appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi inerenti le interferenze con le attività svolte nei siti oggetto degli interventi da parte di aziende esterne, alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, e le misure di prevenzione ed eventuali DPI da adottare.

La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali l'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto
--

Progettazione, direzione dell'esecuzione e verifica conformità dell'intervento di adeguamento ed implementazione della rete delle stazioni di monitoraggio del permafrost gestita da Arpa Piemonte e servizi di rilevazione, analisi, rielaborazione e divulgazione dei relativi dati.

In particolare le prestazioni comprendono:

- 1.A) progetto dell'intervento di adeguamento della rete delle stazioni di monitoraggio del permafrost, direzione dell'esecuzione e verifica della conformità al progetto e della piena funzionalità delle stazioni riadeguate;
- 1.B) progetto di 3 (tre) nuovi siti di monitoraggio da installare nelle Alpi piemontesi: un sito di monitoraggio di sorgente/i scaturente/i da permafrost, un sito di monitoraggio dello strato attivo in pareti rocciose ed un sito di monitoraggio tipo CALM-grid;
- 1.C) analisi dei dati climatici e del permafrost (derivanti da tecniche di rilievo diretto ed indiretto) e valutazioni di sintesi, con elaborazione di relazioni descrittive annuali della natura dei dati analizzati, delle caratteristiche salienti delle analisi condotte e dei risultati da esse derivanti;
- 1.D) elaborazione di "Linee guida sul trattamento ed analisi dei dati del dissesto in alta montagna in relazione all'evoluzione del permafrost. Sintesi sulle valutazioni degli scenari legati alla vulnerabilità criotica nelle Alpi piemontesi" nell'ambito delle attività "B1-C1" dei progetti europei "RiskNat" (programma ALCOTRA);
- 1.E) effettuazione di campagne di rilievi geofisici (tomografia elettrica) in aree di alta quota nelle Alpi piemontesi, con rilevazione ed analisi dei dati ed elaborazione di "Relazione di sintesi a commento delle indagini effettuate, dei dati raccolti, delle analisi, dei risultati e della loro interpretazione";
- 1.F) aggiornamento della carta della criosfera delle Alpi piemontesi;
- 1.G) attività di formazione e divulgazione.

Per gli scopi del presente documento si evidenzia che le attività di cui ai punti 1.B), 1.C), 1.D), 1.F) e 1.G) sono riconducibili prevalentemente a prestazioni di tipo intellettuale.

Fasi	Attività	Tempi
<b>Punto 1.A) Verifica e test data logger</b>	- Collaudo data logger siti 1, 3 e 6*; - Verifica installazione sito 4* in quota; - Verifica e collaudo installazione data logger siti 1, 3 e 6* in quota; - Sopralluoghi nei siti in quota * tabella di cui all'art. 2 capitolato	Tutta la durata del contratto
<b>Punti 1.B), 1.C), 1.D), 1.F) 1.G)</b>	- Sopralluoghi nei siti in quota	Tutta la durata del contratto
<b>Punto 1.E)</b>	- Effettuazione campagne di rilievi geofisici in quota; - Sopralluoghi in quota	Tutta la durata del contratto

Area oggetto dell'appalto:

1	Passo Monte Moro (quota 2'870 m, Comune Macugnaga, VB) - 1 pozzo di 30 m di profondità Il sito è raggiungibile con impianto a fune da Macugnaga e successivo trasferimento a piedi per circa 70 m di dislivello su terreno accidentato
2	Istituto Mosso - Passo dei Salati (quota 2'920 m, Comune Alagna, VC) - 1 pozzo di 5 m di profondità Il sito è raggiungibile con impianto a fune da Alagna (VC) e Gressoney (AO) e successivo trasferimento a piedi per circa 70 m di dislivello su terreno accidentato; oppure con mezzo 4x4 da Gressoney (AO) in assenza di neve o altri impedimenti
3	Corno del Camoscio - Passo dei Salati (quota 3'020 m, Comune Alagna, VC) - 1 pozzo di 30 m di profondità Il sito è raggiungibile con impianto a fune da Alagna (VC) e Gressoney (AO) oppure con mezzo 4x4 da Gressoney (AO), in assenza di neve o altri impedimenti, e successivo trasferimento a piedi per circa 80 m di dislivello su terreno accidentato;
4	Colle Sommeiller (quota 2'990 m, Comune Bardonecchia, TO) - 1 pozzo di 5 m di profondità - 1 pozzo di 10 m di profondità - 1 pozzo di 100 m di profondità Il sito è raggiungibile con mezzo 4x4 da Bardonecchia (TO) in assenza di neve o altri impedimenti
5	La Colletta (quota 2'840 m, Comune Bellino, CN) - 1 pozzo di 30 m di profondità Il sito è raggiungibile con mezzo 4x4 da Acceglio (CN) in assenza di neve o altri impedimenti
6	Passo della Gardetta (quota 2'490 m, Comune Canosio, CN) - 1 pozzo di 30 m di profondità Il sito è raggiungibile con mezzo 4x4 sia dalla Valle Maira che dalla Valle Stura di Demonte (CN) in assenza di neve o altri impedimenti
7	Siti in quota individuati secondo le modalità di cui all'art. 3 del capitolato

Orario di lavoro nelle sedi e degli operatori Arpa: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00.

Committente

Datore di lavoro	Agenzia Regionale per la protezione Ambientale del Piemonte – Arpa Piemonte
Dirigente responsabile	Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone
Responsabile S.P.P.	Giuseppe Acquafresca
Recapiti telefonici committente	Centralino 01119680111
Referente operativo	Dott. Luca Paro

Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.Lgs 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto

<b>Rischio</b>	<b>Lesioni per caduta o scivolamento</b>
<b>Misure di Prevenzione e Protezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>prestare attenzione in particolare in caso di neve, pioggia o ghiaccio</li> <li>ogni accesso in quota deve essere pianificato sulla base delle carte alpinistiche e/o topografiche</li> <li>gli addetti devono essere esperti e in buono stato di salute</li> <li>per evitare cadute è necessaria la massima attenzione anche su terreni facili. Prudenza quando si percorrono ripidi pendii erbosi, soprattutto se bagnati! Particolarmente pericoloso è l'attraversamento di pendii nevosi o ghiacciati.</li> </ul>
<b>Rischio</b>	<b>Lesioni per caduta o scivolamento ed accesso alla strumentazione in quota</b>
<b>Misure di Prevenzione e Protezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nel caso di utilizzo di scale utilizzare esclusivamente scale a norma UNI EN 131</li> <li>agganciare la scala ove previsto</li> <li>utilizzare le scale secondo indicazioni delle linee guida ISPESL</li> </ul>

<b>Rischio</b>	<b>Urti del capo</b>
<b>Misure di Prevenzione e Protezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>prestare attenzione alla presenza di parti sporgenti</li> </ul>
<b>Rischio</b>	<b>Caduta massi dall'alto</b>
<b>Misure di Prevenzione e Protezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>valutare la presenza di documentazione circa l'esistenza di frane nella zona oggetto dell'intervento</li> <li>evitare assolutamente di smuovere pietre, che potrebbero provocare il ferimento di altre persone. Percorrere il piú velocemente possibile e senza fermarsi i luoghi soggetti a pericolo di caduta sassi.</li> </ul>
<b>Rischio</b>	<b>Climatico</b>
<b>Misure di Prevenzione e Protezione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>consultare attentamente i bollettini meteo climatici</li> <li>se cambia il tempo, se si forma nebbia, se il percorso diviene difficile, o il sentiero è in pessimo stato, è opportuno tornare indietro</li> <li>comunicare sempre ai titolari della ditta ed all'Arpa l'itinerario e la meta dell'accesso in quota</li> <li>comunicare ai titolari ed all'Arpa il rientro alla sede di lavoro dopo l'intervento in quota</li> <li>sono indispensabili equipaggiamento e vestiario adeguati: soprattutto scarpe alte con suola antidrucciolo</li> <li>In caso di incidenti, mantenere la calma. In qualche caso potrà essere possibile cavarsela da soli. In caso contrario, cercare di far accorrere i soccorsi per mezzo di grida, segnalazioni luminose o sventolio di capi di vestiario possibilmente grandi. Di norma i feriti vanno lasciati così come stanno nel punto dell'incidente e non devono essere lasciati soli. Il luogo deve essere indicato per mezzo di segnaletica facilmente riconoscibile.</li> </ul>

In caso di malore e/o infortunio Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118; Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti

Le attività in quota devono essere effettuate durante la stagione estiva.

#### Quadro sinottico dei rischi interferenti

Rischio interferente	Verifiche e collaudi	Sopralluoghi	Attività di misura
Urti, colpi, impatti	T	T	B
Punture, tagli, abrasioni	T	T	B
Scivolamenti, cadute	B	B	B
Caduta materiale dall'alto	B	T	B
Movimento manuale carichi	B	T	B

1 - 2	3 - 4	6 - 8	9 - 12	16
T - trascurabile	B - basso	M - medio	R - rilevante	A - molto alto

<b>Fasi manutenzioni</b>	<b>Attività</b>	<b>Possibili interferenze rilevate</b>	<b>Rischio</b>
<b>Punto 1.A) Verifica e test data logger</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaudo data logger siti 1, 3 e 6*;</li> <li>- Verifica installazione sito 4* in quota;</li> <li>- Verifica e collaudo installazione data logger siti 1, 3 e 6* in quota;</li> <li>- Sopralluoghi nei siti in quota</li> </ul> * tabella di cui all'art. 2 capitolato	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi Arpa e/o di terzi;  Presenza operatori Arpa e/o di terzi	Urti colpi impatti Scivolamenti, cadute Caduta materiale dall'alto Movimentazione manuale carichi
<b>Punti 1.B), 1.C), 1.D), 1.F) 1.G)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sopralluoghi nei siti in quota</li> </ul>	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi Arpa e/o di terzi;  Presenza operatori Arpa e/o di terzi	Urti colpi impatti Scivolamenti, cadute Caduta materiale dall'alto
<b>Punto 1.E)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuazione campagne di rilievi geofisici in quota;</li> <li>- Sopralluoghi in quota</li> </ul>	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: automezzi Arpa e/o di terzi;  Presenza operatori Arpa e/o di terzi	Urti colpi impatti Punture tagli abrasioni Scivolamenti, cadute Caduta materiale dall'alto Movimentazione manuale carichi

#### **Attrezzature utilizzate:**

utensili manuali, apparecchiature tecniche di misura a batteria

#### **opere provvisionali:**

devono essere considerati come misure di protezione collettive: recinzioni provvisorie delle aree di lavoro, con nastro segnaletico bianco rosso

**Sostanze pericolose utilizzate:** non vengono utilizzate sostanze pericolose

<b>Misure da adottare per eliminare le interferenze</b>
---

<b>Urti, colpi, impatti</b>	Evitare la movimentazione delle attrezzature e materiali ingombranti nelle aree in cui sia presente l'operatività del personale della Agenzia ARPA Piemonte. Formazione dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets ecc.
<b>Punture, tagli, abrasioni</b>	Durante il transito all'interno delle aree di lavoro assicurarsi che la zona siano libere e sgombre da ostacoli. La zona di intervento della ditta appaltatrice dovrà essere libera da ostacoli in caso contrario far liberare la zona in modo tale da rendere sicuri i movimenti del personale della ditta stessa. L'area di intervento dovrà (per quanto compatibile) essere interdetta al personale della Agenzia ARPA Piemonte. Utilizzo idonei DPI .
<b>Scivolamenti, cadute a livello</b>	I percorsi e le vie di transito, le aree di lavoro devono essere sgombre da ostacoli .
<b>Caduta materiale dall'alto</b>	Delimitazione perimetrale ed interdizione all'accesso ed al passaggio di mezzi , pedoni e dipendenti della Agenzia ARPA Piemonte di tutte le aree di intervento in cui si opera con attrezzature e mezzi per l'esecuzione di lavori in quota (eventuale uso di scale).  Gli attrezzi devono essere riposti in apposite borse e durante l'utilizzo devono essere assicurati mediante cordino affinché non sia possibile la caduta dall'alto degli stessi  In zone dove esiste pericolo caduta massi muoversi con circospezione e mantenere la distanza di sicurezza
<b>Movimento manuale carichi</b>	Formazione , informazione e addestramento dei lavoratori sulla corretta

	movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets ecc.
<b>Aspetti organizz. e gestionali</b>	Prima delle lavorazioni, per ogni giornata lavorativa, si dovrà: - avvertire il referente operativo dell'inizio dei lavori e del termine degli stessi;

**Istruzioni generali:**

- nell'esecuzione dell'appalto, devono essere adottate tutte le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
- Devono essere rispettate, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici nocivi;
- l'appaltatore si assume ed è responsabile degli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti, quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimenti di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice;
- l'appaltatore informa e forma tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc...).
- il contenuto del proprio Documento Valutazione Rischi in merito alle attività oggetto dell'appalto, deve essere reso disponibile per ogni ulteriore consultazione che si rendesse necessaria;
- I mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire devono essere rispondenti alle norme di riferimento (omologazioni, autorizzazioni, verifiche di legge, leggi e regolamenti, ecc...) e devono essere regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti di uso e manutenzione;
- Non devono essere utilizzati in alcun modo apparecchi/mezzi/attrezzature/strumenti di proprietà ARPA PIEMONTE, salvo specifica autorizzazione del committente;

• **Tutti gli operatori dell'impresa appaltante devono**

- Non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile;
- Non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà ARPA, senza preventiva autorizzazione ed in ogni caso attenersi sempre scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
- Lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita ed ordinata ogni giorno
- I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati/segregati e protetti;
- Non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro;
- Tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, in particolare nelle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc... ;
- Dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;

<b>Dispositivi di protezione individuali</b>
--

L'Agenzia ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi:

**X** non sono state evidenziate necessità di dotazioni di DPI

Il personale dell'azienda appaltante deve essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria funzione. È cura della stessa azienda vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

**X** non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi

### Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto il DUVRI deve essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

### Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto del presente DUVRI, sono stati individuati per la gestione dei rischi interferenti i seguenti costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza:

Codice	Descrizione intervento	Unità	Q.tà	Prezzo unit.	Importo
1	Nastro segnaletico bianco rosso 7 cm x 200m	N°	2	5,86	11,72

### Conclusioni

Il presente documento:

- sarà sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, illustrato e commentato in ogni punto, in relazione ai lavori;
- redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- conterrà le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ed i subappaltatori ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.
- Verrà fornito in copia al RSPP dell'Agenzia

Torino,

Il responsabile

### Dichiarazioni

L'azienda appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.

Torino,

Firme

**VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE**  
**Art. 90, comma 9, D.Lgs 81/2008**

<b>Il sottoscritto:</b>
<b>In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:</b>
<b>In riferimento alle opere da realizzare:</b>

**dichiara** quanto sotto esposto:

Dati ditta:		appaltatrice <input type="checkbox"/>			subappaltatrice <input type="checkbox"/>		
Ragione sociale							
Sede legale							
Settore di appartenenza							
Partita IVA							
Iscrizione CCIAA							
REA							
Polizza assicurativa, compagnia, tipo e numero							
Datore di lavoro / Legale rappresentante					Tel.		
Responsabile S.P.P.					Tel.		
Medico competente							
Referente aziendale appalto/preposto					Tel. e.mail		
Caposquadra o capocantiere					Tel.		
<b>Elenco personale</b> Nome Cognome, luogo e data di nascita, matricola (se necessario aggiungere righe)	Nome	Cognome	Luogo nascita	di	Data nascita	di	Matricola
<b>Elenco attrezzature e mezzi</b>							
<b>Sostanze e prodotti pericolosi utilizzati</b>							
<b>DPI utilizzati</b>							
<b>Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti del personale ed utenza del committente</b>							
<b>Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell'appalto</b>							

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata all'uff. tec. ARPA sede di Torino, via Pio VII, n.9, e/o esibiti a richiesta)

**di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare:**

- di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08,
- di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
- di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell'attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
- di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
- di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
- di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
- Di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.

Inoltre **AUTOCERTIFICA** ai sensi dell'art 47 DPR 445/00

- che l'Impresa possiede l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
- che l'impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/08,
- che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti a libro matricola e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
- che l'Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
- che l'Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).

**luogo e data**

**timbro e firma del  
Titolare/Legale Rappresentante**